

# Rischio biologico: CORONAVIRUS (COVID-19)

## Premessa

Il coronavirus rappresenta un nuovo rischio biologico che impone al datore di lavoro di tutelare i lavoratori. In collaborazione con il medico competente e RSPP, quindi, deve procedere innanzitutto ad aggiornare il documento di valutazione rischi; quindi deve individuare le misure di prevenzione, tra cui la fornitura di Dpi (dispositivi protezione individuale); deve fornire adeguata formazione agli addetti al pronto soccorso e ai lavoratori; e così via.

## Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

## Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

## Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti.

Tra le misure da adottare rientrano, certamente, quelle indicate dal ministero della salute nella nota n. 1141/2020, vale a dire:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica per almeno 60 secondi (dopo aver tossito/starnutito, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo). Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).;
- Coprirsi naso e bocca quando si starnutisce o tossisce (gomito interno/fazzoletto). Gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavarsi le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. Infatti, il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione;
- porre attenzione all'igiene delle superfici. Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina);
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;
- non recarsi al pronto soccorso, in ospedale o dal medico in caso di sospetto contagio, ma attendere i servizi sanitari di pronto soccorso.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se si presta soccorso e cura ad una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto COVID-19, si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'istituto scolastico – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto di Coronavirus. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari occorre seguire le seguenti raccomandazioni:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;

- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo FFP2 meglio FFP3
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolarmente attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

## **Mascherina adatta**

Non tutte le mascherine vanno bene, quelle antivirale, per essere efficaci devono possedere un filtraggio omologato. Al momento i modelli conformi sono solo due: le mascherine **FFP2** e quelle **FFP3**. Le FFP1 non rientrano nella normativa perché hanno una protezione di appena il 78%. Le mascherine FFP2 sono invece, considerate ad alta protezione, omologate per trattenere particelle fino a 0,6 micron, con un'efficienza di filtrazione minima del 92%. Le **FFP3** sono addirittura considerate di livello superiore, approvate per trattenere particelle fino a 0,6 micron, con un'efficienza di filtrazione minima del 98%.

## **Istruzioni per indossare la mascherina**

Di seguito viene riportata la procedura su come mettere e togliere la mascherina:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre viene indossata, se viene toccata, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla (maschere mono-uso);
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.

## **Numeri Utili in caso di contagio da Coronavirus (Covid-19)**

In caso di sospetto contagio, non andare al Pronto Soccorso, per evitare di diffondere ulteriormente il virus, ma è necessario contattare uno dei numeri dedicati.

<b>Numeri utili per contagio da Covid-19</b>	
Numero unico di emergenza	<b>112</b>
Numero di pubblica utilità	<b>1500</b>

In caso di problemi respiratori è indicato chiamare il 118, che valuterà le singole situazioni predisponendo l'intervento presso il plesso scolastico con la possibilità di effettuare i test tampone per verificare che si tratti effettivamente di contagio da coronavirus.